jOURNAL

04 *Tania Cagnotto*
Alla guida di SparkasseAuto

06 *Michele Bauli*
La ricetta del successo

07 *É arrivata YAP*
La carta per i giovani

08 *Jannik Sinner*
La nuova stella del tennis

ANNIVERSARIO

INDIPENDENTI DA SEMPRE, SOLIDI PIÙ CHE MAI

Da 165 anni custodiamo il futuro del territorio con il cliente al centro

La Cassa di Risparmio festeggia il 165° anniversario della sua fondazione, avvenuta ufficialmente il 6 novembre 1854 con inizio dell'attività vera e propria nel gennaio 1855.

L'epoca storica in cui si colloca la fondazione della Cassa di Risparmio coincide con quella della prima grande rivoluzione industriale. Infatti, in quel periodo a Bolzano erano sorti diversi opifici che davano lavoro a molte persone. La costituzione avvenne per rispondere alla doppia esigenza di educare alla previdenza la nuova classe operaia e di mobilitare il risparmio a vantaggio dello sviluppo economico.
Il governo di allora promosse l'istituzione di Casse di Risparmio e fu dell'avviso che esse non dovessero essere statali, bensì costituite da cittadini filantropi che prestassero non solo gratuitamente la loro opera, ma anche la loro personale garanzia a tutela dei depositanti. I soci fondatori furono oltre cinquanta. La Cassa di Risparmio iniziò la sua attività con il 1° gennaio 1855. Primo e unico impiegato fu il cassiere che prestò la sua opera gratuitamente. Gli uffici, situati al primo piano della Casa della Pesa, con ingresso nello stretto vicolo della Pesa, erano aperti di domenica e negli altri giorni festivi dopo la S. Messa.
La Cassa superò brillantemente la prima grande crisi finanziaria che si manifestò nel 1873 in tutta la sua violenza col crack della Borsa di Vienna, provocando il panico fra i risparmiatori, i quali ritirarono in massa i loro depositi dalle banche.
Un anno significativo fu anche il 1882, quando la regione fu colpita da gravi inondazioni. La Cassa deliberò immediatamente speciali agevolazioni per i mutuatari danneggiati.
Nel 1895 la banca fece costruire la via Cassa di Risparmio e l'odierna via Leonardo da Vinci, creando così le strade d'accesso alle adiacenti aree edificabili.
Un'importante innovazione avvenne nel 1910 con l'introduzione degli assegni, di cui poteva disporre il correntista.
Con lo scoppio della Prima Guerra Mondiale metà del personale fu richiamato alle armi, compreso il Direttore Generale. Al termine del conflitto, il bilancio fu chiuso in perdita. Nonostante le difficoltà del momento, la Cassa continuò ad assistere privati e imprenditori. Infatti, tra il 1919 e 1924 raddoppiarono gli impieghi.
Durante la Seconda Guerra Mondiale le conseguenze furono pesanti, specie nelle piccole filiali che rimasero anche completamente sguarnite di personale.

In tutti questi decenni Sparkasse ha dato prova della fedeltà ai territori in cui è insediata ed alle persone che ci vivono.

Nel dopoguerra l'economia si risollevò, segnando una fase di espansione registrata in tutti i campi nel periodo del cosiddetto "miracolo economico". La Cassa diede una forte spinta alla ripresa dell'economia.
Nel 1971 la Cassa ottenne la concessione di un proprio stemma, rappresentante gli emblemi tradizionali del territorio e del risparmio, l'aquila rossa e le sette api, a ricordo delle sette Casse originarie, con il motto "UNITAS PARSIMONIA PROGRESSIO"; per ricordare l'unificazione delle Casse e per sottolineare l'interdipendenza tra il risparmio e il progresso.
Un nuovo capitolo nella storia della Cassa avvenne nel 1973 con l'allora modernissimo "centro elettrocontabile" che consentì l'elaborazione dei dati e il collegamento con le filiali in tempo reale.
Terminiamo la nostra breve carrellata storica con due eventi significativi:
Nel 1992 fu costituita la Fondazione che subentra negli scopi di beneficenza della Cassa, la quale diviene Spa continuando l'attività bancaria.
Nel 2004, anno del 150° anniversario, la Cassa decide di aprire i primi sportelli fuori dall'Alto Adige.
Oggi, 165 anni dopo la sua fondazione, la Sparkasse si presenta agli azionisti ed ai propri clienti come una banca solida e performante e più forte che mai. In tutti questi decenni ha dato prova della fedeltà ai territori in cui è insediata ed alle persone che ci vivono, della capacità di essere vicina ai loro bisogni e di supportare lo sviluppo con senso di responsabilità e diligenza.

STRADA FACENDO: UN AVVINCENTE VIAGGIO ATTRAVERSO

1854
Fondazione della banca

La prima sede presso la “Casa della Pesa“ a Bolzano

1907
Nuova sede in via Cassa di Risparmio

1927 – 1935
Fusione delle 7 Casse di Risparmio

1955
Nuovo palazzo in piazza Walther

UN TUFFO NEL PASSATO

1854 – UN ANNO PIENO DI AVVENIMENTI

Cosa accadde nell’anno della fondazione della Cassa di Risparmio?

È l’anno 1854, l’anno di fondazione della nostra Cassa di Risparmio. Ma ci sono anche altri avvenimenti sia a livello internazionale sia locale che destano attenzione.

Il 24 aprile, **Francesco Giuseppe I** d’ Austria, sposa a Vienna la sedicenne principessa **Elisabetta** di Baviera, che divenne famosa come "Sissi".

La coppia dell'anno 1854: L'imperatore "Cecco Beppe" con la sua amata "Sissi".

SCOPERTE

Il 4 gennaio, il capitano britannico **William McDonald** scopre un arcipelago a largo dell’Antartide, in seguito intitolato isole McDonald in suo onore. Oggi, le isole sono una riserva naturale su cui esistono solo specie endemiche, un caso quasi unico al mondo. Nel 1997 l'arcipelago è stato dichiarato patrimonio dell' umanità dall'UNESCO.

Nello stesso anno, il medico **Filippo Pacini** scopre il batterio Vibrio cholerae, il batterio responsabile per il colera. Fino ad allora, si pensava che la causa dell’infezione fossero i miasmi.

INVENZIONI

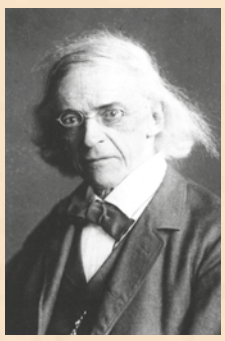
Antonio Meucci inventa il telefono, che però è brevettato, in modo poco trasparente, dall'americano **Alexander Graham Bell.** Solo nel 2002 gli Stati Uniti riconoscono ufficialmente i meriti di Meucci. Meno conosciute sono le invenzioni di Meucci nel campo dei colori e delle bevande.

Il 5 dicembre, al tipografo ed editore tedesco **Ernst Litfaß** viene concesso la prima licenza per l’installazione di colonne pubblicitarie a Berlino, diventate poi famose in tutto il mondo.

Nel 1854 nacque la prima colonna pubblicitaria.

EVENTI IMPORTANTI

Louis Vuitton, costruttore di bauli accreditato presso l’imperatrice francese, fonda la famosa azienda francese, oggi specializzata in accessori moda, pelletteria e orologi da taschino.



Theodor Mommsen

Lo storico **Theodor Mommsen,** considerato il più grande classicista del XIX secolo, pubblica il primo volume della sua famosa opera principale Storia di Roma, considerato un classico dei trattati di storia.

Il famoso scrittore irlandese **Oscar Wilde** nasce il 16 ottobre, mentre muore il 22 ottobre il noto scrittore e pastore svizzero Albert Bitzius, noto con lo pseudonimo **Jeremias Gotthelf.**

LA PRIMA DI GRAN ZEBRÚ

Il 24 agosto l'alpinista bavarese e frate cappuccino **Stephan Steinberger,** dichiara di essere riuscito per primo a conquistare in solitaria il Gran Zebrù, alto 3851 m. Partendo da Trafoi, percorse in 18 ore una distanza di 24 chilometri e superò 2750 metri di dislivello. Sebbene messa a lungo in dubbio, l’impresa appare oggi verosimile. Il suo primo grande successo da alpinista lo fece annotare il 17 agosto dello stesso anno con la sua ascesa, sempre in solitaria, al Grossglockner (3798 m) la vetta più alta dell’ Austria.

Stephan Steinberger

Il PRIMO FOTOGRAFO IN TIROLO

Nell'ottobre 1854, G**iovanni Battista Unterveger** inaugura a Trento il primo studio fotografico. All'epoca è quindi il primo fotografo stabile dell’intero Tirolo ed è considerato l'antenato della fotografia tirolese.

FIGLIE E FIGLI DELLA NOSTRA TERRA

L'8 luglio, muore a Livinallongo/Fodóm nell’Alto Agordino (oggi provincia di Belluno) la ladina **Catarina Lanz,** originaria di San Vigilio di Marebbe in Val Badia, conosciuta come la ragazza di Spinga e considerata la Giovanna d'Arco del Tirolo. È diventata famosa nella Battaglia di Spinges vicino a Rio Pusteria, quando in piedi sulle mura del cimitero, respinse i nemici francesi usando con vigore il suo forcone.

Catarina Lanz (monumento a Livinallongo)

Nato in Passiria, **Joseph Ennemoser** muore il 19 settembre. Fu lo scrivano segreto del comandante tirolese Andreas Hofer, noto come “Generale Barbone”. Successivamente completò gli studi di medicina e divenne poi professore universitario a Bonn.

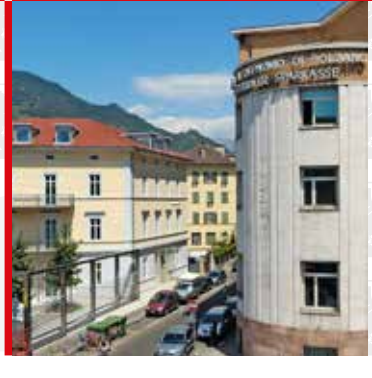
Benedetto Riccabona di Cavalese viene eletto vescovo di Verona.

Benedetto Riccabona

165 ANNI DI STORIA

1992
Scissione in Banca Spa e Fondazione

Sede della Fondazione (sinistra) e quella della Banca (destra)



2004
Apertura filiali fuori provincia BZ

Belluno: la 1a filiale al di fuori dell'Alto Adige

2015
La Sparkasse riparte

Grande successo dell'aumento di capitale

2019
Anniversario

AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Radici solide per un futuro in crescita

Oggi Sparkasse è ...

BRANDSTÄTTER: … una banca con solidità patrimoniale in rafforzamento e redditività in aumento. Il percorso che è stato intrapreso diversi anni fa, si è rivelato proficuo con tutti gli indicatori in continuo miglioramento. Sparkasse si conferma essere leader del sistema bancario in Alto Adige ed importante punto di riferimento nelle altre aree dove è presente.

Sparkasse una banca virtuosa, dunque. Quali sono i dati chiave?

CALABRÒ: Tre sono i dati chiave per misurare lo stato di salute. Sparkasse è una banca che, in fatto di solidità, ha un indicatore primario di capitale (Cet1) in crescita (12,6 % al 30.09.19), decisamente superiore al livello regolamentare. Inoltre, l'indicatore che misura i rischi creditizi (NPL ratio netto) è al 2,8 % (30.09.19), raggiungendo un livello fra i più bassi del sistema bancario ed è inferiore a quello che la banca aveva nel 2006, ossia ben 14 anni fa. Infine, le coperture sui crediti deteriorati, che misurano il livello di prudenza rappresentato dagli accantonamenti già effettuati, sono al 60,8 % (30.09.19), uno dei valori più alti in Italia.

Oltre a solidità e rischi, per una banca sono importanti anche le masse gestite.

CALABRÒ: Il numero che rappresenta meglio per noi il lavoro realizzato negli ultimi anni è soprattutto il risparmio gestito. Dal miliardo di euro a fine 2015 siamo passati agli 1,6 miliardi di oggi, un +60 %, con crescite in tutti i territori dove siamo presenti. Sparkasse è una fra le poche banche che sono riuscite ad aumentare i volumi nonostante le dinamiche negative dei mercati finanziari.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò, il Presidente Gerhard Brandstätter e il Vice-Presidente Carlo Costa.

Oggi è ancora attuale il concetto di banca territoriale, come lo è Sparkasse?

COSTA: Più che mai: da 165 anni la nostra Cassa di Risparmio è ben radicata nel suo territorio storico in Alto Adige e oggi anche nei territori attigui, dove siamo presenti. Siamo certi che la banca anche in futuro sarà un fondamentale punto di riferimento. Siamo una banca solida e performante che continua a dare un contributo significativo allo sviluppo dell'economia dei territori in cui opera.

Come vedete il futuro?

BRANDSTÄTTER: Una banca delle nostre dimensioni, può guardare al futuro con tranquillità. Anche nell'anniversario dei 165 anni la banca si caratterizza per l'applicazione di principi di prudenza, rigore e determinazione nel raggiungere i risultati rendendo il nostro istituto sempre più competitivo. I risultati nei prossimi anni potranno darci ulteriori importanti soddisfazioni.

COSTA: La nostra responsabilità è di creare valore, mantenere l'autonomia della banca e permetterle di stare sul mercato guardando al futuro con la serenità di una lunga storia alle spalle ed un lungo percorso da continuare a portare avanti.

7 API – 7 CASSE DI RISPARMIO

Nel corso dei festeggiamenti sono previsti 7 eventi

Le sette api laboriose raffigurate nello stemma ovvero nel logo della Cassa di Risparmio, simboleggiano le sette Casse di Risparmio fondatrici di Bolzano, Merano, Bressanone, Brunico, Vipiteno, Silandro e Ortisei in Val Gardena. Ecco anche il perché di sette eventi celebrativi.

Da 165 anni, la Cassa di Risparmio è il vostro partner competente per tutte le tematiche finanziarie. Fin dal primo giorno, fedeli ai principi fondatori della nostra Cassa di Risparmio, ci siamo impegnati per servire il territorio e la sua gente mettendo il cliente al centro. Quale migliore modo quindi, per festeggiare il nostro anniversario insieme ai nostri clienti e azionisti. Sette eventi celebrativi direttamente sui territori e nelle località delle sette Casse di Risparmio fondatrici. Lasciatevi sorprendere!

SMART MOBILITY

Tania Cagnotto, convinta sostenitrice di SparkasseAuto, spiega il nuovo trend

Uno sguardo dietro le quinte: Tania Cagnotto durante le riprese del videoclip.

Noleggiare è meglio che acquistare: il trend si sta diffondendo sempre di più, non importa se si tratta di computer, sci o automobili. Smart Mobility è la parola magica. Anche Tania Cagnotto, la più grande tuffatrice italiana ed europea di tutti i tempi, ne è una convinta sostenitrice, infatti, guida un veicolo SparkasseAuto.

Smart Mobility: ll termine indica soluzioni di mobilità intelligente e sostenibile. Ciò include anche il noleggio di auto e moto, anziché l'acquisto. Il concetto si sta diffondendo sempre di più e Sparkasse, che in questo campo svolge quasi un ruolo pionieristico, ha colto le nuove esigenze della clientela offrendo il noleggio a lungo termine di auto e moto. Uno dei principali vantaggi è quello di guidare un veicolo nuovo senza doversi preoccupare della riduzione del valore nel tempo e dei costi di manutenzione. Il canone mensile comprende, infatti, immatricolazione, bollo, assicurazione, manutenzione, revisione, servizio di assistenza stradale e molto altro.

Anche Tania, considerata la più grande tuffatrice italiana ed europea di tutti i tempi, con oltre 40 medaglie ai Giochi

Gerhard Brandstätter e Nicola Calabrò si congratulano con Tania Cagnotto.

olimpici, mondiali ed europei, si affida a SparkasseAuto e spiega i motivi per i quali prediligere il noleggio a lungo termine.

MOLTI SERVIZI AGGIUNTIVI

Sono stati anche i numerosi servizi aggiuntivi che offre SparkasseAuto, a convincere Tania. In particolare, non si deve più preoccupare del rinnovo annuale dell'assicurazione auto, le sarà inviato direttamente a casa il tagliando dell'assicurazione. Anche l'annuale bollo auto è già incluso nella rata mensile, non è quindi necessario ricordarsi alcuna scadenza. E se capitasse un guasto, è sufficiente chiamare il servizio di soccorso stradale tramite un numero verde o contattarlo tramite App e il tutto viene gestito gratuitamente.

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE SIGNIFICA RISPARMIO

Chiunque acquista un'auto ha sempre l'incertezza per quanto riguarda i costi che ci saranno da supportare, strada facendo. L'assicurazione sarà più costosa? Quali saranno le riparazioni fra tre o cinque anni? Nel caso del noleggio a lungo termine le spese sono definite fin dall'inizio, poiché devono essere pagate solo le rate mensili. "Anche se, sfortunatamente, dovessi avere un danno al motore anche di oltre 4.000 euro, non devo sostenere nulla ", sottolinea Tania.

Ci sono altre due ragioni per il noleggio a lungo termine: in primo luogo, non occorre un investimento iniziale elevato per l'acquisto e, in secondo luogo, dopo alcuni anni, quando è il momento di cambiare auto, si evitano le complicazioni spesso collegate alla vendita dell'usato. Alla scadenza del periodo di noleggio l'auto viene semplicemente restituita e, se necessario, si sceglie un nuovo modello.

Confortevole, vantaggioso e flessibile. Il canone mensile include tasse, assicurazione, manutenzione, assistenza stradale e molto altro ancora. E se lo desideri, ti consegniamo la tua auto a casa tua.

Un' ultima importante considerazione di Tania è molto convincente: "Se si considera l'aspetto puramente economico, allora tutti dovrebbero noleggiare un'auto. Perché per principio si dovrebbe acquistare soltanto ciò che di solito con il tempo può aumentare di valore, come fondi d' investimento, immobili o opere d'arte, mentre si dovrebbe noleggiare o affittare tutto ciò che perde valore, proprio come un'automobile".

SPARKASSE SI OCCUPA ANCHE DELLA MOBILITÁ

Sparkasse, in collaborazione con ALD Automotive, azienda leader nel settore del noleggio a lungo termine, offre auto e moto che possono essere noleggiate a un canone mensile fisso. L'obiettivo di Sparkasse è accompagnare e seguire il cliente nel miglior modo possibile, ora anche in termini di mobilità.

TANIA COME ATLETA E MAMMA

Cosa ancora di SparkasseAuto ha convinto Tania? Tania è una giovane donna impegnata come atleta attiva e soprattutto come madre. Con il noleggio a lungo termine di SparkasseAuto, Tania può serenamente e senza pensieri usufruire di numerosi vantaggi e fare buon uso del suo tempo prezioso per allenarsi e per stare con sua figlia Maya.

CORPORATE BANKING

FINANZA AGEVOLATA

I nuovi Servizi Finanziari per le Imprese

Sparkasse propone alle aziende un team con esperienza pluriennale nella Finanza Agevolata, offrendo una consulenza specialistica a supporto degli investimenti e dei fabbisogni finanziari. Instauriamo un rapporto di collaborazione basato su competenza, professionalità e fiducia, e facilitiamo l'accesso alle agevolazioni disponibili.

Sparkasse propone alle aziende un team con esperienza pluridecennale nella Finanza Agevolata, offrendo una consulenza specialistica a supporto degli investimenti strategici.

Investimenti e capitale circolante devono essere pianificati con cura. Per finanziarli, Sparkasse offre la possibilità di accedere non solo a misure di sostegno locali o regionali, ma anche a strumenti nazionali ed europei.

"A distanza di quasi due anni dalla sua istituzione, si è rivelata vincente la creazione di un team dedicato alla consulenza in tema di finanziamenti agevolati, che ha favorito con la collaborazione dei colleghi della rete l'erogazione di oltre 140 milioni di finanziamenti a ridotto assorbimento di capitale per la Banca ed a condizioni vantaggiose per i nostri clienti," spiega **Emiliano Picello,** Responsabile Direzione Corporate Banking e Servizi per l'Estero.

"Il nostro team sviluppa Convenzioni e servizi dedicati alle aziende. Analizza i fabbisogni finanziari specifici al fine di offrire soluzioni su misura per ogni esigenza. I servizi offerti consistono in strumenti di sostegno del circolante e degli investimenti, con caratteristiche innovative rispetto ai prodotti bancari tradizionali e con una componente di contributo pubblico che li rende più efficaci e vantaggiosi per soddisfare le esigenze aziendali", aggiunge **Roberto Negri,** Responsabile dei Servizi Finanziari per le Imprese.

I **principali strumenti** agevolativi sono:

- ✓ Finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali (macchinari, impianti, attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali) accompagnati da contributi statali (cosiddetta "Nuova Sabatini").
- ✓ Finanziamenti con garanzia del FEI (Fondo Europeo per gli Investimenti). Sparkasse, quale prima banca altoatesina ad avere sottoscritto un accordo con il FEI, concede tramite un plafond di credito di 140 milioni di euro, finanziamenti a condizioni agevolate alle Piccole e Medie Imprese (PMI) e Small Mid Caps innovative.
- ✓ Finanziamenti assistiti dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia (FCG). Sparkasse offre un'agevolazione pubblica rilasciata sotto forma di fidejussione dello Stato a garanzia degli affidamenti concessi dalla Banca in misura variabile tra il 30% e l'80%. Possono accedervi le piccole e medie imprese appartenenti a quasi tutti i settori merceologici.
- ✓ Finanziamenti con fondi della Banca Europea degli Investimenti (BEI) destinati agli investimenti aziendali. Offrono tassi di interesse più convenienti rispetto ai finanziamenti ordinari nonché l'esenzione dall'imposta sostitutiva.
- ✓ Finanziamenti assistiti da garanzia delle Cooperative di Garanzia (Confidi). L'operatività risulta ulteriormente rafforzata dalla presenza della controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia, che rende ancora più efficace questo strumento di sostegno al tessuto imprenditoriale.
- ✓ Finanziamenti con fondi di Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

FINANZA D'IMPRESA

START UP BLISS

Un'idea imprenditoriale innovativa e di successo realizzata con il sostegno di Sparkasse

Si tratta di un'idea imprenditoriale innovativa e di successo: un sistema per il blisteraggio dei medicinali. Il progetto è sviluppato e realizzato dal giovane imprenditore Matteo Tamanini di Arco (TN) con la sua neofondata Bliss Srl.

Un'idea innovativa e vincente coniugata con capacità professionale e gestionale di un giovane imprenditore, affiancata e sostenuta dall'esperienza e consulenza di Sparkasse. Stiamo parlando di Matteo Tamanini 44 anni, sposato, 2 figli, laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutica, MBA degree. La sua start up si chiama Bliss e ha sviluppato SiCuro®, un servizio che permette al paziente di avere i propri farmaci confezionati in bustine monodose con data e ora di assunzione per ciascun momento della giornata. "Siamo molto soddisfatti di questa importante collaborazione con Sparkasse, grazie alla professionalità dimostrata e all' importante valore aggiunto offerto", dichiara il dott. Tamanini.

"Ecco le tue medicine pronte e nel giusto ordine", questo il principio di SiCuro®.

"Come banca del territorio, Sparkasse assiste le imprese con approccio personalizzato e con una consulenza specialistica", spiega Elisabetta Turri, Responsabile Area Imprese Trentino e aggiunge: "Siamo lieti di aver fatto contribuire a decollare una start up innovativa del territorio, sfruttando anche il nostro know how nel campo degli strumenti della finanza agevolata, affiancata e sostenuta dall'esperienza e dalla consulenza del nostro Consulente Imprese Maurizio Simonetto."

Chiediamo al dott. Tamanini in dettaglio in cosa consiste concretamente la sua idea innovativa.

"Bliss propone un servizio di preparazione della terapia del paziente da parte della Farmacia. Utilizziamo il meglio della tecnologia oggi disponibile e abbiamo avviato una richiesta di brevetto. Il 100% delle bustine vengono controllate da un occhio elettronico, secondo il motto: Ecco le tue medicine pronte e nel giusto ordine", spiega il dott. Tamanini, e aggiunge: "Preparare le terapie a casa non è una cosa semplice e gli errori, soprattutto le doppie assunzioni, sono frequenti ed hanno conseguenze serie. La Farmacia diventa un vero e proprio centro di blisteraggio che prepara ogni due settimane le terapie secondo il piano terapeutico predisposto dal medico. Il paziente deve solo ritirare la sua terapia già suddivisa per giorni e fasce orarie, pronta per essere assunta a casa in sicurezza e semplicità."

Il frutto di collaborazione tra Sparkasse e Startup Bliss: Matteo Tamanini (al centro) con la confezione SiCuro®, insieme a Elisabetta Turri (a destra) e Maurizio Simonetto (a sinistra), entrambi Sparkasse.

La APP SiCuro® ricorda al paziente quando deve assumere i farmaci, monitora l'andamento di consumi/scorte e suggerisce quando è il momento di riordinarli al medico. La prima installazione è già attiva ad Arco nelle Farmacie Redi e Bettinazzi e segue più di 100 pazienti, tra cui una casa di riposo. La prossima apertura sarà in Liguria per marzo 2020. Si tratta quindi di un servizio pensato sia per il sempre maggior numero di persone anziane che devono assumere diversi farmaci ogni giorno a orari precisi, sia per strutture sanitarie in cui la complessità di gestione aumenta molto e dove è necessario garantire la massima sicurezza.

SUCCESSO D'IMPRESA

LA RICETTA BAULI

Ingrediente essenziale è la visione di lungo termine

97 italiani su 100 conoscono Bauli, la celebre azienda dolciaria di Verona, fondata quasi 100 anni fa, nel 1922, dal pasticciere Ruggero Bauli. L'azienda ha visto i figli e i nipoti proseguire l'attività iniziata dal nonno, raggiungendo un fatturato di 473 milioni di euro, a 1.500 addetti e circa un terzo del mercato dei panettoni, pandori e colombe pasquali (la quota di mercato dei dolci natalizi sfiora il 40%), ma non solo, oggi produce anche brioche, torte, merendine, biscotti e cracker (con oltre il 22 per cento nel settore dei croissant). La famiglia, infatti, ha saputo mantenere le redini dell'impresa nel corso delle varie generazioni, aggiungendo al marchio Bauli – soprattutto nel recente passato – anche i brand Motta, Alemagna, Doria e Bistefani. Abbiamo chiesto la ricetta di tale successo a Michele Bauli che rappresenta la terza generazione dell'azienda di cui è Presidente e che riveste anche la carica di Presidente di Confindustria Verona.

Un'indagine demoscopica riporta un indice di fiducia del 70% e del 97% di riconoscibilità spontanea del marchio Bauli. Quali sono i motivi di tale celebrità?

BAULI: Ci sono fondamentalmente due motivi per questi elevati indici. Innanzitutto il prodotto: in cent'anni di storia abbiamo sempre cercato di dare il massimo in termini di qualità. Chi compra un nostro prodotto sa che rimarrà soddisfatto. Ricordo che mio nonno non ha mai avuto una ricetta definitiva del pandoro perché ha sempre cercato di migliorarla, dal punto di vista qualitativo, giorno dopo giorno. Alla qualità del prodotto si è sempre aggiunta la pubblicità che da più di 50 anni ci fa entrare nel magico periodo del Natale.

Il marchio Bauli è sinonimo di quasi cent'anni di storia aziendale e familiare di successo. Può spiegarci la ricetta e gli ingredienti di questo successo?

BAULI: Tutte le aziende sono fatte di uffici, fabbriche ed impianti. Ciò che le rende diverse e le fa essere uniche sono le persone: Bauli è sempre stata innanzitutto familiare, un gruppo coeso di persone che sentono l'azienda propria e che danno il massimo ogni giorno.

"Bauli persegue due obiettivi principali: l'eccellenza qualitativa nei prodotti e la ricerca della perfezione organizzativa."

In un'intervista ha sottolineato come "nel tempo in famiglia cresce la fiducia reciproca e si costruisce una visione a lungo termine dell'azienda". Possiamo dire che uno degli ingredienti essenziali del successo è dunque, anche, la visione di lungo termine?

BAULI: Certamente. Un'azienda familiare ha per definizione degli obiettivi di lungo periodo. Noi cerchiamo sempre di gestire al meglio l'attività ordinaria e di avere in parallelo dei progetti di sviluppo che daranno i loro frutti negli anni. Ogni progetto deve essere finanziariamente sostenibile e prediligiamo sempre la sostenibilità di lungo periodo alla redditività di breve.

Il passaggio generazionale in Bauli è avvenuto con successo e, come Lei ha spiegato in un'intervista "in Bauli c'è un'abitudine alla managerializzazione. Il buon passaggio generazionale è stato possibile proprio per questo". Cosa intende per managerializzazione?

BAULI: Io faccio parte della terza generazione, l'azienda è stata fondata da mio nonno Ruggero e sviluppata fino ad essere quella che è oggi, dai suoi tre figli Adriano, Alberto e Carlo che si sono spartiti i compiti in azienda. Con il crescere delle dimensioni aziendali e quindi della complessità hanno deciso di managerializzarla per poterla meglio gestire. Questo è successo negli anni '80, definendo deleghe, obiettivi e responsabilità di ognuno. Oggi l' azienda è guidata da un'organizzazione moderna, flessibile, professionale ed entusiasta che riporta ad un consiglio di amministrazione formato principalmente dai membri della famiglia Bauli. E' stata la nostra ricetta per il passaggio generazionale.

Bauli rappresenta una vera e propria eccellenza del made in Italy. Siete nati col pandoro che una volta era solo un dolce veronese e siete riusciti a farlo diventare un dolce nazionale. I vostri prodotti rappresentano l'eccellenza della tradizione dolciaria italiana e, come dice spesso Lei stesso, "il pandoro e il panettone Bauli stanno al pane come lo champagne sta al vino". Un prodotto di alta qualità dunque. Possiamo dire che la qualità e la ricerca dell'eccellenza in Bauli rappresentano un fondamentale obiettivo aziendale?

BAULI: La qualità è una "ragion d'essere", una scelta che il Gruppo Bauli ha fatto. Ma la qualità è un progetto che richiede un'attuazione complessa, che esige un forte coinvolgimento di tutti i collaboratori. Esiste una qualità di prodotto e una qualità, meno tangibile, legata alla condivisione dei valori aziendali.

Il Gruppo Bauli persegue entrambi gli obiettivi: l'eccellenza qualitativa nei prodotti e la ricerca della perfezione organizzativa che abbraccia ogni settore, dalla ricerca al marketing, dall'evoluzione tecnologica alla professionalità degli uomini.

I vostri prodotti, in particolar modo il pandoro, sono prodotti artigianali. Come si concilia una ricetta artigianale all'alta tecnologia? In che modo lo sviluppo tecnologico ha influito e influisce sulla lavorazione dei vostri prodotti?

BAULI: Per fare un pandoro la ricetta è quella – i tempi, gli ingredienti sono quelli – non si sgarra; in pasticceria bisogna essere precisi e rigorosi. Con la tecnologia riusciamo ad avere più sicurezza sul prodotto, più controllo su tutta la filiera, dai fornitori alla produzione. Il segreto del successo di Bauli sta proprio nell'aver saputo coniugare la sapienza delle ricette artigianali all'alta tecnologia. Bauli assicura oggi una qualità garantita da elevati standard inarrivabili per una produzione di tipo artigianale, attraverso la scelta di materie prime al top della qualità, a migliaia di controlli sulla filiera, dalle materie prime a tutto il processo produttivo.

È vero che per fare un pandoro Bauli ci vogliono più di 40 ore?

BAULI: Sì, è un dolce molto complicato: per fare un pandoro ci vogliono più di 40 ore perché sono lunghissime le fermentazioni dei lieviti che ci sono negli impasti che poi danno quel sapore, quella morbidezza, quel profumo al prodotto. Pensi che mio nonno aprì un laboratorio artigianale nel 1922 e negli anni '50 iniziò la produzione industriale, ma da allora la ricetta del pandoro è sempre quella, la pasta lievitata è soffice come allora, la fragranza e il gusto non sono cambiati nemmeno oggi che ne produciamo più di otto milioni, l'attenzione alla qualità è la stessa di allora.

LA PERSONA

Michele Bauli, classe 1969, laureato in Economia Politica all'Università Bocconi, sposato con tre figli. Prima di entrare nell'azienda di famiglia ha lavorato in Ernst&Young come consulente finanziario. Entra in Bauli nel 1997, ha seguito i processi che hanno portato Bauli ad allargare il gruppo ai marchi Alemagna, Motta, Doria e Bistefani. Ha avviato la fase di internazionalizzazione dell'azienda che ha esteso il proprio mercato verso l'Asia, con uno stabilimento produttivo in India. Dal 2002 è Consigliere di Bauli Spa di cui diventerà presidente nel 2018. Inoltre, Michele Bauli è Presidente di Confindustria Verona.

L'AZIENDA

Fondata nel 1922 dal pasticciere Ruggero Bauli con un piccolo laboratorio artigianale e una ricetta, quella del Pandoro, che si rifà ad antiche tradizioni dolciarie. La sua determinazione lo porta ad operare una scelta importante: nel 1950, intraprende la strada della produzione industriale e pone in questo modo i presupposti necessari alla costruzione di un modello che si rivela vincente. Negli anni '60 subentrano i tre figli di Ruggero: Alberto, Adriano e Carlo. L'azienda ha visto i figli e i nipoti proseguire l'attività iniziata dal nonno, ma non solo. Infatti, dopo l'acquisizione di FBF di Romanengo a Crema (la più importante realtà produttiva di Croissanteria sul territorio nazionale), nel 2006 Bauli acquista l'azienda trevigiana Doria, storico marchio italiano noto per la produzione di biscotti (tra cui i famosi "bucaneve") con sito produttivo a Orsago in provincia di Treviso. Inoltre, nel 2009 Bauli acquista i prodotti da forno commercializzati con i marchi Motta e Alemagna. Infine, nel 2013 Bauli rileva il gruppo Bistefani, una delle più importanti industrie alimentari del ramo dolciario. Nel novembre 2017, invece, inaugura la sua prima fabbrica di croissant in India con un investimento di 34 milioni di Euro. Il Gruppo Bauli esporta in tutti continenti del mondo.

NOVITÁ

YAP – LA CARTA PER I GIOVANI

Permette di trasferire denaro e pagare con lo smartphone

Sparkasse propone YAP, la nuova app gratuita di mobile banking, targata Nexi, ideata per i giovani, anche minorenni (a partire da 12 anni), per pagare in tutti i negozi con il tuo telefono come con una normale carta, fare acquisti on line in sicurezza e scambiare soldi con amici e familiari.

Con YAP hai infatti una carta prepagata Mastercard gratis, caricata sul tuo smartphone, che ti permette di pagare nei negozi semplicemente appoggiando il tuo cellulare al lettore POS contactless.

BONUS SPARKASSE

YAP offre inoltre al cliente l'opportunità di godere di vantaggi esclusivi offerti da Sparkasse, quali bonus aggiuntivi per la prima ricarica, per invito amici e Skin particolari per personalizzare il layout dell'applicazione. A questo possono aggiungersi ulteriori vantaggi di cashback proposti direttamente da YAP.

YAP É ...#

una carta prepagata Mastercard virtuale gratuita, subito attiva e virtualizzabile su Apple Pay e Google Pay
una nuova App che ti permette di scambiare denaro e pagare tramite smartphone in Italia e all'Estero
utilizzabile per pagare nei negozi fisici che dispongono di un lettore POS contactless e per effettuare acquisti online
disponibile per i clienti maggiorenni e per i clienti minorenni a partire dai 12 anni!!
ricaricabile tramite bonifico bancario, carta di credito, carta di debito NEXI, punti vendita Sisal
un'ottima soluzione per gestire la "paghetta" tramite ricariche dirette sull'App da genitore a figlio

YAP è una soluzione innovativa, facile da utilizzare e ricca di promozioni che trasforma il tuo smartphone in una vera e propria carta prepagata da utilizzare nei negozi e online e che ti permette di inviare denaro in qualsiasi momento ai tuoi figli ovunque essi siano.

YAP...PIÚ#DI#UNA#CARTA#PREPAGATA!

un mezzo per mandare soldi a tuo figlio, e in generale a chi è attivo in YAP, in pochi secondi anche se è all'Estero
sicura e ti permette di spendere solo quello che ricarichi
personalizzabile grazie alle Skin esclusive Sparkasse
una carta prepagata disponibile anche in versione fisica
l'opportunità per il cliente di disporre di tanti vantaggi attivandosi tramite il Bank Code Sparkasse

Essendo disponibile anche per minorenni, a partire da 12 anni, con YAP Sparkasse propone una soluzione ai nostri clienti che vogliono una carta prepagata per i propri figli.

NOVITÁ

SMARTPOS

Sparkasse propone "Nexi SmartPOS® Cassa"

Sparkasse propone "Nexi SmartPOS® Cassa" è uno strumento che unisce le funzionalità di un moderno POS a quelle di un registratore di cassa.

"Nexi SmartPOS® Cassa" è uno strumento che unisce le funzionalità di un moderno POS a quelle di un registratore di cassa.

Per i ristoranti e le boutique di moda, ma anche per gli alimentari e i negozi di elettronica, Nexi SmartPOS® Cassa è la soluzione flessibile, perfetta per ogni attività. Il modo più semplice di rivoluzionare il punto cassa, riducendo gli ingombri e velocizzando i pagamenti. Nexi SmartPOS® Cassa permette quindi all'esercente di risparmiare tutti i costi connessi all'acquisto e alla gestione di un registratore di cassa scegliendo la formula del noleggio di una soluzione che integra oltre che la cassa, anche il servizio POS nella sua versione più evoluta.

I VANTAGGI

Ecco in sintesi alcuni dei vantaggi che offre Nexi SmartPOS® Cassa:

✓ libera il bancone dal registratore di cassa e da altri dispositivi,
✓ permette di accedere a servizi e applicazioni per la gestione dell'attività (es. gestione fatture elettroniche, in caso di ristorante gestione delle comande e dei pagamenti al tavolo),
✓ permette un reale risparmio grazie ai molti vantaggi compresi nel canone (Installazione della stampante fiscale e attivazione del servizio, verifica periodica obbligatoria per legge ecc.).

NOVITÁ

SICURCASH

Innovativo servizio Sparkasse per le imprese

Sicurcash è un nuovo servizio orientato alla clientela generalmente appartenente alla grande distribuzione organizzata, realizzato da Sparkasse, che si aggiunge alla gamma dei servizi offerti dal conto corrente per la gestione di casseforti automatiche cosiddette "intelligenti" presso i punti vendita del cliente.

Il servizio comprende:

✓ la gestione di denaro,
✓ il trasporto,
✓ la contazione di valori,
✓ la gestione degli incassi con trasmissione informatica giornaliera degli stessi sul conto del cliente presso Sparkasse.

Il primo cliente aziendale di Sparkasse che ha deciso di usufruire di tale nuovo servizio è stata la società "Sorelle Ramonda", marchio molto conosciuto in tutta Italia.

Nella foto da sinistra il Presidente di Centro Commerciale "Sorelle Ramonda", Cav. Giuseppe Ramonda, la Responsabile Coordinamento Imprese di Sparkasse, Alessia Gastone, e il Consulente Imprese nell'Area Veneto Imprese, Nereo Fanton.

L'INCONTENIBILE VOLONTÀ DI MIGLIORARE

A tu per tu con l'astro nascente del tennis, il pusterese Jannik Sinner

Il ragazzo di Sesto Pusteria, 18 anni appena compiuti, alto quasi 1,90 metri, ancora pochi mesi fa un illustre sconosciuto, fatti salvi gli esperti, è ora la nuova superstar del tennis. La redazione di JOURNAL, che ha partecipato ad un esclusivo evento stampa con le TV tedesca e austriaca nonché l'Ansa, ha condotto la seguente intervista con il tennista.

Quale migliore occasione della decima edizione dello "Sparkasse ATP Challenger Val Gardena Südtirol", che Jannik Sinner ha vinto, per scambiare qualche parola con il giovane campione. Gli incontri hanno quasi sempre registrato il tutto esaurito e l'atmosfera era straordinaria. Ma chi è questo simpatico "pel di carota" che si è fatto notare al mondo per la sua rapida ascesa?

IDENTKIT

Jannik Sinner

Nato: 16 agosto 2001 a San Candido

Segno zodiacale: Leone

Padre: Hanspeter, cuoco presso il Rifugio Fondovalle di val Fiscalina (Sesto Pusteria)

Madre: Sieglinde, anche lei lavora presso il rifugio

Cresciuto a: Sesto Pusteria

Età: 18

Altezza: 1,88 m

Peso: 76 kg

Formazione sportiva: Grazie al suo talento è ammesso a soli 13 anni (di solito bisogna averne 16) alla scuola di tennis di Bordighera (Liguria), considerata la fucina dell'élite del tennis in Italia. È allenato da Riccardo Piatti, considerato uno dei migliori allenatori giovanili al mondo.

Ranking mondiale: 561esimo nella classifica ATP all'inizio del 2019, dopo la vittoria allo "Sparkasse ATP Challenger Val Gardena Alto Adige" è avanzato al 78° posto!

Carriera: Gioca le sue prime partite da professionista nel 2018 nella ITF Future Tour inferiore all'ATP. Nell'agosto dello stesso anno vince il suo primo titolo nel doppio ed entra per la prima volta nella top 1000 della classifica mondiale. Sinner vince il suo primo titolo di Challenger nel febbraio 2019 a Bergamo. È il primo giocatore tra quelli nati nel 2001 a riuscirci ed è il più giovane tennista italiano a vincere un titolo Challenger. Nell'autunno del 2019 Sinner vince le Next Generation ATP Finals e anche in questo caso è il tennista più giovane a riuscirci. Chiude in bellezza andando a vincere lo Sparkasse-ATP-Challenger in Val Gardena solo una settimana dopo.

Caratteristiche particolari di Jannik fin dall'infanzia: la volontà di lavorare sodo e di migliorare costantemente.

L'ASTRO NASCENTE DELL'ANNO

Il giovane talento dell'Alta Pusteria ha coronato un anno da sogno con la vittoria del torneo in Val Gardena. Tutto è iniziato a febbraio in occasione dell'ATP-Challenger di Bergamo. Il momento clou poi la vittoria alle finali ATP Next Generation all'inizio di novembre a Milano. Nell'ambito di quel torneo si cerca il migliore tra i giocatori di tennis fino a 21 anni. In un solo anno, dopo 86 partite e 62 vittorie, Sinner è avanzato nella classifica mondiale di ben 437 posti. 551esimo il 31 dicembre 2018, dopo la vittoria in Val Gardena ha conquistato la 78esima posizione.

Come hai vissuto lo Sparkasse ATP-Challenger in Val Gardena?

SINNER: Sono molto felice di aver potuto giocare nuovamente a Ortisei. C'erano molti amici e naturalmente anche la mia famiglia. Ho dei bei ricordi della Val Gardena: un anno fa, proprio qui ho vinto il mio primo match del Challenger Tour. E poi è stato anche il torneo di chiusura per quest'anno.

LA MIA FILOSOFIA DI VITA

Nonostante la tua giovane età hai una personalità molto forte. Come descriveresti la tua filosofia di vita, il tuo motto?

SINNER: Prima di tutto, sono felice di essere in salute, perché questa è la cosa più importante. Per il resto ritengo sia importante guardare sempre avanti ed essere sempre positivi e non mi riferisco solo al tennis, ma alla vita in generale. Ci sono momenti in cui le cose non vanno bene, proprio per questo bisogna volgere lo sguardo al futuro. Dimenticare il passato conservandone i ricordi belli. Ma la cosa più importante nella vita è migliorare costantemente.

Osservandoti in campo, si nota che ti diverti a giocare a tennis come se stessi giocando con amici.

Beniamino del pubblico, mattatore e nuovo eroe del tennis allo "Sparkasse ATP Challenger Val Gardena Alto Adige": Nella foto, Jannik Sinner riceve il trofeo dalle mani di Nicola Calabrò, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Cassa di Risparmio.

È un tuo atteggiamento spontaneo, oppure devi lavorare su te stesso per rimanere rilassato?

SINNER: No, è naturale. Perché la cosa più importante, in tutto ciò che si fa, è divertirsi, nel tennis, come in ogni altro sport. Gioco a tennis perché mi piace e mi diverte. Al momento non mi manca la gioia e cerco di non perderla.

Come ti senti, da diciottenne, a essere improvvisamente una star o addirittura una superstar? Come affronti questa enorme attenzione mediatica?

SINNER: Senza dubbio è una situazione nuova che devo imparare a gestire. Ora devo stare attento a ciò che dico, altrimenti si creano problemi… Scherzi a parte, sto cercando di fare del mio meglio, anche in questi momenti, affrontandoli in scioltezza e guardando sempre avanti.

Hai raggiunto una posizione notevole nella classifica mondiale. Senti la responsabilità?

SINNER: Si, sento una certa responsabilità. Ho raggiunto in poco tempo un'ottima posizione nel ranking mondiale. Ora però bisogna vedere cosa porta il prossimo anno. È importante iniziare bene. Ma sono ancora giovane ed ho ancora molto tempo per migliorare.

Novak (Nole) Djokovic, dietro Raffael Nadal e davanti a Roger Federer, uno degli astri più splendenti nel firmamento internazionale del tennis dice di te: "La prossima stella è Jannik Sinner". Che ne pensi?

SINNER: Sono molto lusingato del pensiero di Nole, ma devo fare ancora molta strada. Posso ancora imparare molto da professionisti come lui. E le grandi star come Nole, Roger Federer e Rafael Nadal giocano a tennis da 20 anni, ogni giorno, e si divertono ancora. Questo è impressionante e fuori dal campo anche i migliori sono persone del tutto normali, nonostante le numerose vittorie.

JANNIK SINNER…

… dopo la vittoria in Val Gardena, ha superato con successo l'esame di guida a Bolzano.
… era una promessa dello sci, prima di dedicarsi completamente al tennis.
… prima di una partita di tennis ascolta musica Rap per motivarsi.
… dimostra sempre nervi molto saldi durante i suoi incontri.
… non ha un televisore nel suo appartamento.

"Jannik Sinner è il più forte tra i giocatori che ho allenato, ha talento, testa e forza", dice il suo allenatore Riccardo Piatti.

Numerose autorità del mondo politico, economico e culturale hanno partecipato al vernissage. Nella foto da sinistra a destra: l'esperto d'arte Giovanni Novello, la Direttrice della filiale di Sparkasse in Piazza Walther a Bolzano, Federica Piller Hofer, l'ex Presidente della Fondazione Sparkasse, Karl Franz Pichler, la curatrice Letizia Ragaglia, l'ex Vice-Presidente della Fondazione Sparkasse, Simona Kettmeir-Altichieri, il Presidente Sparkasse, Gerhard Brandstätter, il Sindaco Renzo Caramaschi, il Vice-Presidente della Banca, Carlo Costa e il Commissario del Governo Vito Cusumano.

ARTE

IL FASCINO DELLA LUCE

Calendario artistico 2020 incentrato sul tema "Dialoghi in luce"

Il calendario artistico 2020 della Cassa di Risparmio ha come tema "Dialoghi in luce", al quale è stata dedicata anche la mostra artistica prenatalizia. Ponendo al centro la rappresentazione artistica della luminosità in tutte le sue forme, la mostra crea un dialogo tra le opere del passato con quelle di artisti e artiste contemporanei.

Il tema della mostra di quest'anno "Dialoghi in luce" si sposa bene con l'anniversario della Cassa di Risparmio, fondata il 6 novembre 1854, che ha intrapreso la sua attività il 1° gennaio 1855. Da 165 anni, la Cassa di Risparmio mantiene un intenso scambio e dialogo con le persone, con l'economia e la società del suo territorio, alla quale è da sempre legata.

Come banca territoriale, Sparkasse sostiene e supporta non solo idee imprenditoriali creative, giovani startupper, progetti d'investimento, ma anche progetti artistici e culturali.

Il calendario di quest'anno raccoglie una serie di opere risalenti ai secoli Diciottesimo e Diciannovesimo e alla prima metà del Ventesimo secolo nelle quali la luce riveste un ruolo di rilievo, con l'intento di creare un dialogo tra "antico e moderno". Cogliamo l'occasione per esprimere un ringraziamento alla curatrice del progetto, Letizia Ragaglia, alla Fondazione Museion, il Museo d'arte moderna e contemporanea di Bolzano, ed al Museo Diocesano "Hofburg" di Bressanone per le opere messe a disposizione.

Beppe Ciardi: Barche a vela

Michel Majerus: Untitled 221

Elisabeth Hölzl: Specchio Hotel Bristol

Albert Stolz: Paesaggio in val d'Adige.

NUOVI COLLABORATORI

WELCOME ON BOARD!

28 nuovi collaboratori entrati a far parte della "Sparkasse-Family"

Si è svolto presso la Sparkasse Academy l'incontro "Welcome on Board" dedicato ai colleghi neoassunti che è stato ricco di interventi informativi.

Nella foto i nuovi collaboratori insieme all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò e con la Responsabile del Servizio Personale, Sonia Albano.

Sono 28 i colleghi che da inizio marzo 2019 sono entrati a far parte del Team Sparkasse. Eccoli, in ordine alfabetico:

Mohamed Abid, Asia Brentel, Giada Dalla Cort, Lukas Demetz, Nour Dhahri, Lorenzo Di Monaco, Alan Di Muccio, Mauro Disint, Sabrina Frei, Lorenzo Frigo, Pasquale Fusco, Gabriel Golser, Sarah Haller, Elisa Hölzl, Maximilian Kleon, Michela Lorenzetto, Matteo Magnani, Natalia Mancuso, Lorena Mantovan, Nicole Martinelli, Elisabeth Oberprantacher, Giorgio Perini, Demis Pfeifer, Giacomo Pilati, Patrizia Poli, Davide Santuari, Victoria Sincovici, Julia Wallnöfer. Un **cordiale benvenuto** a tutti nella Sparkasse-Family!

SOCIAL MEDIA

SPARKASSE SU FACEBOOK

Superata la quota di 6.ooo followers

Sparkasse su Facebook è riuscita a raggiungere 6.000 followers. Il numero delle interazioni con la nostra pagina Facebook e con i nostri post è percentualmente molto elevato, anche rispetto alle pagine di altre banche. Vieni a visitare la nostra pagina Facebook troverai foto, aggiornamenti, informazioni. Seguire la nostra pagina Facebook ti permette di rimanere aggiornato sugli eventi organizzati dalla Cassa di Risparmio e dalle associazioni sponsorizzate, ai quali potresti essere interessato a partecipare. Non solo, rimarrai aggiornato anche sulle ultime novità in ambito tecnologico e per quanto riguarda ad esempio i nuovi sistemi di pagamento digitale. Si tratta di un canale di comunicazione informale sul quale la Banca ti fornisce informazioni utili oltre che farti presente quali sono i prodotti e i servizi offerti. Potrai anche visualizzare i video e le immagini che sono state scattate durante gli eventi dove magari eri presente e poter condividere la tua foto o video sul tuo canale. Visitaci su facebook all'indirizzo **www.facebook.com/sparkasse.it**

Inoltre ricordiamo che Sparkasse è presente, oltre che su Facebook, anche su YouTube e Linkedin.

Da sinistra a destra, prima fila: Enrico Dalpiaz, Maurizio Ferrari, Marcello Cobelli, Emiliano Tonin, Stefano Brancaccio, Vincenzo Agosti, Marzia Bertoldin, Patrizia Poli, Irene Zamboni, Daniela Rizzoli, Martha Gerstgrasser, Piergiulio Sgarbi, Lorenzo Di Monaco, Alessandro Parenti; seconda fila: Marco Nardon, Fabio Biasi, Danio Vailati, Manuel Seghetti, Ivano Marini, Christian Margesin, Christian Giorgi, Thomas Ganner, Patrizia Ianeselli, Hugo Anton Vinatzer; terza fila: Giuliano Talò.

CI PRESENTIAMO

I PRIVATE BANKER SPARKASSE

Il valore della consulenza

Alla base di ogni rapporto c'è sempre la fiducia. Soluzioni d'investimento e di protezione ottimali e una consulenza altamente qualificata richiedono conoscenze, esperienza e una forte relazione personale. I desideri, le aspettative e gli obiettivi dei nostri clienti sono la giusta motivazione per i consulenti Private Banking di Sparkasse.

Grazie alla struttura di Private Banking dedicata, Sparkasse è in grado di offrire una consulenza finanziaria evoluta; un approccio personalizzato e opportunità di investimento esclusive. Il Private Banker di Sparkasse, oltre ad essere un consulente personale con competenze specifiche in ambito finanziario, è colui che guida il cliente nella scelta delle migliori soluzioni. Un costante dialogo, un'analisi approfondita degli obiettivi e la ricerca delle soluzioni più adatte caratterizzano il lavoro dei nostri Private Bankers, un percorso individuale per la gestione, la protezione e la valorizzazione del patrimonio e la protezione delle cose, della persona e della famiglia del nostro cliente.

"In qualsiasi parte del mondo, il mercato rappresenta il meccanismo più efficiente per trasferire ricchezza dalle persone impazienti alle persone pazienti." Warren Buffet

Per questo motivo, il concetto di consulenza finanziaria sta evolvendo sempre più nel concetto di consulenza patrimoniale e una conseguente gestione olistica del nostro cliente, con una strutturazione di nuovi servizi accompagnati da una sempre più mirata formazione dei nostri Private Bankers.

I nostri consulenti hanno conseguito la certificazione EFA (European Financial Advisor) che rappresenta una certificazione fra le più importanti a livello europeo in tema di consulenza finanziaria. Sparkasse, mette a disposizione un servizio in grado di offrire un supporto strategico di consulenza e di assistenza su tutti i temi legati alla gestione del patrimonio, in maniera personalizzata, professionale ed equilibrata.

La Banca affianca i clienti per sostenerli nella protezione e nella valorizzazione di ciò che hanno costruito nel tempo, con il supporto di una selezione di società partner, fra le migliori al mondo, che monitoriamo costantemente grazie alle nostre strutture all'interno della Direzione Generale.

"La nostra idea di Private Banking nasce dalle competenze che Sparkasse ha maturato in 165 anni di storia nella gestione dei patrimoni di famiglia, attualizzandola a quelle che sono le nuove sfide che l'industria del Private Banking e le mutate e più complesse esigenze del cliente private ci sottopongono costantemente," sottolinea **Giuliano Talò,** responsabile della Direzione Private Banking.

Ulteriori informazioni su **www.sparkasse.it/private-banking**

2 DOMANDE AI 3 NUOVI PRIVATE BANKER

Si chiamano Patrizia Poli (Trento), Lorenzo Di Monaco (Bolzano) ed Emiliano Tonin (Padova) i tre nuovi Private Banker che fanno parte della squadra Sparkasse. Abbiamo rivolto a loro alcune domande:

Da sinistra a destra: Emiliano Tonin, Patrizia Poli, Lorenzo Di Monaco

Cosa e quali motivazioni vi hanno convinto ad entrare nel Private Banking di Sparkasse?

PATRIZIA POLI: In questi ultimi anni sentivo la necessità poter lavorare in una realtà diversa, più aperta e dinamica. Ritengo che lavorare in una banca solida, attenta al territorio e alla persona non possa che generare esternalità positive.

LORENZO DI MONACO: Ho deciso di entrare nel Private Banking di Sparkasse per crescere professionalmente in un team di consulenza specializzato leader sul territorio locale volto alla gestione evoluta dei risparmi dei clienti con grandi patrimoni.

EMILIANO TONIN: Quando ho maturato la decisione di cambiare istituto ho voluto cercare una realtà che fosse snella, fatta di persone con cui si può parlare e confrontarsi, un marchio in espansione che fosse ben voluto dalla mia clientela ma soprattutto dove si potesse fare consulenza al cliente. Intendo la consulenza vera. Qui ho trovato tutto questo.

Com'è andato il vostro inserimento e quali le vostre prime impressioni?

PATRIZIA POLI: L'accoglienza che mi è stata riservata fin dal primo giorno è stata oltre ogni aspettativa . Ho trovato a tutti i livelli colleghi disponibili, attenti alle mie necessità, pazienti, pronti a fornirmi supporto ed informazioni. Sono ormai trascorsi diversi mesi e queste attenzioni non sono ancora venute meno!

LORENZO DI MONACO: Al Private Banking di Sparkasse ho trovato un ambiente familiare e dinamico, formato da professionisti che mi hanno aiutato e supportato nel mio cambiamento. Grazie a loro l'inserimento all'interno del team Private di Bolzano è stato molto positivo.

EMILIANO TONIN: Sono appena entrato nella famiglia, ho trovato tanta disponibilità e collaborazione, una struttura competente e veloce, colleghi preparati e cosa che non guasta mai anche tanta simpatia, sono soddisfatto e convinto di poter far bene.

DOVE SIAMO – CHI SIAMO

Sono 19 i consulenti Private Banking di Sparkasse, nei nostri Centri Privati Banking presenti in modo capillare in 14 località nel nostro territorio di riferimento. Essi si avvalgono per la maggior parte della certificazione di Consulente Finanziario Europeo Efa – European Financial Advisor.

Ecco il team dei consulenti:
Enrico Dalpiaz, Teamleader Private Banking Alto Adige/Nord Est
Thomas Ganner, Merano
Martha Gerstgrasser, Bolzano
Lorenzo Di Monaco, Bolzano
Christian Giorgi, Brunico
Alessandro Parenti, Belluno
Manuel Seghetti, Treviso
Emiliano Tonin, Padova

Piergiulio Sgarbi, Teamleader Private Banking Trento Verona
Fabio Biasi, Verona
Ivano Marini, Desenzano del Garda
Marco Nardon, Trento
Irene Zamboni, Trento
Patrizia Poli, Trento
Stefano Brancaccio, Riva del Garda/Rovereto

Marcello Cobelli, Teamleader Private Banking Lombardia
Maurizio Ferrari, Crema
Danio Vailati, Crema
Vincenzo Agosti, Crema.

Con il supporto di:
Marzia Bertoldin, Assistente Direzione Private Banking
Giulia Obletter, Assistente Team Alto Adige/Nord Est
Irene Negri, Assistente Team Alto Adige/Nord Est
Mariella Zaghen, Assistente Team Lombardia
Daniele Bevilacqua, Assistente Team Trento/Verona

L'OSSERVATORIO DELL'UNITÁ RESEARCH

Investire nel mondo dei tassi negativi

Uno sguardo ai mercati finanziari

I rendimenti obbligazionari per molti emittenti e valute, anche per scadenze molto lunghe, ormai da diversi mesi si attestano sotto zero. Negli ultimi mesi si trovavano addirittura alcuni bond high yield, ossia obbligazioni di emittenti con rating "non investment grade", il cui rendimento era negativo.

FINO A IERI IMPENSABILE – OGGI È LA REGOLA

Fino a poco tempo fa sembrava impensabile che l'investimento in obbligazioni, se tenuti fino alla scadenza, potesse portare ad una perdita garantita (così va interpretato il rendimento negativo). Oggi invece ciò sembra diventato la regola.

I MOTIVI

Il motivo è da ricercarsi soprattutto nella politica monetaria ultra accomodante. Le banche centrali hanno abbassato i loro tassi di riferimento, in alcuni casi addirittura in terreno negativo, ed avviato programmi di acquisto di attività (comprando titoli di Stato e obbligazioni societarie), schiacciando così sempre più verso il basso i rendimenti obbligazionari.

AZIONARIO VICINO AL MASSIMO STORICO

Allo stesso tempo le azioni globali si trovano sui massimi storici, sostanzialmente ignorando una pluralità di fattori di rischio con effetti negativi sempre maggiori sulla crescita economica. Si pensi al conflitto commerciale tra Stati Uniti e Cina in corso ormai da oltre un anno e mezzo (che di recente sembra tuttavia avviato a una soluzione almeno parziale), oppure alla saga quasi infinita dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.

Una via d'uscita da questa situazione difficile sta nell'adozione di un orizzonte temporale decisamente più lungo e nella diversificazione delle posizioni a livello di asset class e aree geografiche.

TASSI BASSI O NEGATIVI ANCORA A LUNGO

Prendere decisioni di investimento ragionevoli risulta essere particolarmente difficile in questo contesto. Istintivamente si potrebbe preferire aspettare fino a quando le nuvole scure si fossero dissolte. Le riunioni delle banche centrali tenute negli ultimi mesi hanno tuttavia sottolineato che i tassi rimarranno bassi per un periodo ancora prolungato. Ciò significa che molto probabilmente i rendimenti obbligazionari resteranno ancora a lungo estremamente contenuti e in molti casi addirittura negativi.

LA VIA D'USCITA CONSIGLIATA

Una via d'uscita da questa situazione difficile consiste nell'allungamento dell'orizzonte temporale e in un'ampia diversificazione del portafoglio a livello di asset class e aree geografiche. L'esperienza insegna che così facendo si riduce sensibilmente il rischio di incorrere in perdite.

PORTAFOGLIO MODELLO TARGATO SPARKASSE

Ad esempio, con un orizzonte temporale di un anno, il portafoglio modello C-Balance Global, consigliato da Sparkasse, a base di indici (la quota in azioni è pari al 30% mentre quella investita in obbligazioni e liquidità è del 70%) avrebbe generato dal 2002 in tre occasioni una perdita fino al 6%. Allungando invece l'orizzonte temporale a cinque anni, il rendimento annuo più basso sarebbe stato un guadagno del 4%, quello più alto invece un guadagno di quasi l'8%. Come si vede chiaramente da questi numeri, allungare l'orizzonte temporale porta valore riducendo contemporaneamente il rischio!

Il grafico mostra il rendimento a scadenza dell'indice "Bloomberg Barclays Euro-Aggregate". Questo indice comprende sia i titoli di Stato dei Paesi della zona euro sia i titoli obbligazionari di società con rating investment grade denominati sempre in euro. Come mostra il grafico, attualmente il rendimento a scadenza si attesta allo 0,17% (dati aggiornati al 16/12/2019), dopo essere sceso negli ultimi anni costantemente dal picco del 4% toccato alla fine del 2011, portandosi nel corso del 2019 addirittura sotto lo zero.

RISPARMIO E INVESTIMENTI

PROSPETTIVA VITA

Prodotti assicurativi d'investimento

Una polizza d'investimento aiuta a tutelarci e far fronte agli imprevisti che il futuro potrebbe riservarci.

Stipulare una polizza d'investimento è la soluzione per tutelarsi economicamente e far fronte agli imprevisti che il futuro potrebbe riservarci.

Grazie alla collaborazione con Eurovita, un partner di lunga esperienza nel settore, Sparkasse offre una gamma completa di polizze assicurative d'investimento, studiate per raggiungere i tuoi obiettivi, che si tratti di formazione dei figli, costruire la casa dei sogni o pianificare una vita rilassata in pensione.

PIANIFICAZIONE SUCCESSORIA

Oltre a raggiungere un obiettivo finanziario, le polizze d'investimento permettono di pensare a un'adeguata pianificazione successoria del proprio patrimonio, con i vantaggi tipici del contratto assicurativo, anche di tipo fiscale.

I PUNTI DI FORZA

Le polizze d'investimento Eurovita permettono dunque:

- ✓ di costituire un capitale nel tempo,
- ✓ di attuare una corretta pianificazione successoria,
- ✓ di ottenere vantaggi economici nel passaggio generazionale.

I VANTAGGI FISCALI

Le polizze d'investimento permettono di usufruire dei seguenti vantaggi fiscali:

- ✓ esclusione dall'asse ereditario,
- ✓ polizza non pignorabile e non sequestrabile.

RAMO 1

Le polizze Ramo 1° Eurovita Stability Private, Target e Target Plus offrono l'opportunità di proteggere il capitale investito, grazie alla solidità della cosiddetta "gestione separata" (si tratta di un portafoglio d'investimenti gestito separatamente dalle altre attività della compagnia, a tutela dei risparmi degli assicurati).

MULTIRAMO

Oltre ai punti di forza sopra elencati, la polizza d'investimento Multiramo "Eurovita Saving" offre i seguenti vantaggi:

- ✓ diversificare l'investimento, accedendo in modo semplice al mondo finanziario;
- ✓ sfruttare le opportunità di crescita dei mercati finanziari tramite la componente dei fondi d'investimento

UNITED LINKED

Investire in quote di fondi di investimento tramite UNITED LINKED: Sparkasse offre anche nuove polizze d'investimento United Linked. Si tratta di un importante ampliamento della gamma prodotti all'interno della nostra Partnership esclusiva con Eurovita. Infatti, sono soluzioni altamente flessibili e personalizzabili, in grado di soddisfare le esigenze dei diversi tipi di clientela. L'approccio innovativo alle soluzioni Unit Linked, in particolare Eurovita Growth PRIVATE e VOLA, è fondato su 3 pilastri:

1. Personale: libertà di costruire e modificare nel tempo il proprio investimento, scegliendo tra i fondi disponibili.
2. Flessibile: libertà di modificare in qualsiasi momento, gratuitamente la scelta iniziale di investimento.
3. Su misura: libertà di scelta su come affrontare il mercato attraverso l'attivazione di servizi opzionali a tutela del portafoglio.

Infine, da ricordare le polizze d'investimento Eurovita Growth ESG, la polizza unit linked attenta agli investimenti responsabili e sostenibili seguendo i criteri ESG:

- ✓ Environmental: energie rinnovabili, efficienza energetica, riciclo e lotta agli sprechi
- ✓ Social: comportamento che le imprese hanno verso i loro portatori di interesse, misurato in funzione delle iniziative di welfare aziendale e di lotta alla corruzione
- ✓ Governance: il buon governo dell'impresa caratterizzato dalla reputazione e dal rispetto delle regole.

IL BELLUNESE: DOLOMITI E NON SOLO

I direttori di filiale e i loro team presentano peculiarità delle loro località

Prosegue il nostro viaggio nella rubrica "Tesori nascosti". I direttori di filiale e i loro collaboratori presentano peculiarità delle loro località. In questa edizione tocca al Bellunese, territorio nel quale Sparkasse nel 2004 ha aperto il suo primo sportello al di fuori dell'Alto Adige e dove la nostra Banca è ormai radicata da oltre un decennio. Uno dei simboli che identifica la città di Belluno è il monte Serva (foto al centro) con 2.133 metri. Alcune montagne più caratterizzanti del territorio sono l'Antelao, chiamato anche il "Re delle Dolomiti", con 3.264 m la seconda cima dopo la Marmolada (3.343 m), detta appunto "Regina delle Dolomiti".

Da sinistra: Michela Doriguzzi Luttin, Susanna Dal Farra, Marica Dolce, Stefania Bordin (Direttore), Cecilia Parise, Giada Cacioppo, Marina Malagò, Katja Moret, Giada Dalla Cort, Alessandro Parenti (Consulente Private Banking), David Busana, Maria Zaltron (Consulente Imprese) ed Elvis D'Agostini.

Stefania Bordin: "A **Belluno,** città capoluogo di provincia, merita di essere visitata Piazza Duomo con la Basilica cattedrale di San Martino e il Palazzo dei Rettori (foto), Piazza del Mercato e Piazza dei Martiri, nonché il Museo civico con una notevole collezione che si articola su cinque piani e 24 sale (oltre ad un lapidario) nelle quali sono ospitate opere di artisti famosi tra cui Bartolomeo Montagna, Domenico Tintoretto, Palma il Giovane e Jacopo Bassano."

Da sinistra Francesco D'Andrea, Laura Venturoli, Elena Cardin, Alessandra D'Isep e Fabio Di Mauro (Direttore).

Fabio Di Mauro: "**Ponte nelle Alpi** ha sempre avuto una posizione strategica. Non a caso nello stemma del Comune sono raffigurate sopra il ponte tre torri, segno delle fortificazioni poste a guardia di questo perno di tre valli: il castello feudale di San Giorgio, la piccola fortezza di Casamatta e il forte Castellet. Alle spalle della frazione Polpet, alla base del monte Frusseda, c'è la Strada romana che prossimamente entrerà a far parte del percorso ciclabile della "Lunga via delle Dolomiti"."

Da sinistra Andrea Marcolina, Sara Sacchet, Andrea Tabacchi, Gianni Prest, Elena Monti (Direttore) e Nicola Quandel.

Elena Monti: "**Pieve di Cadore** è la "capitale" storica dell'intero Cadore. Nella piazza centrale spicca il Palazzo della Magnifica Comunità di Cadore (foto). Pieve è inoltre conosciuta per aver dato i natali al Tiziano. La Casa è oggi sede di fondazione di ricerca storico-artistica, con affreschi del 1590 circa e punto di attrazione di migliaia di turisti ogni anno. Pieve di Cadore ospita, inoltre, il Museo dell'occhiale dedicato all'evoluzione storica e tecnologica degli occhiali e degli oggetti legati all'ottica, dal medioevo al '900. Sono esposti più di 3.000 occhiali con i vari accessori, e numerosi strumenti ottici."

Da sinistra Meri Da Col e Angelo Vecellio Salto (Preposto).

Angelo Vecellio Salto: "**Auronzo di Cadore,** si estende su un'area molto vasta, comprendente le località di Cima Gogna e Misurina con l'omonimo lago (nella foto), fino al confine con la Provincia di Bolzano. È terra delle Tre Cime di Lavaredo, famose in tutto il mondo. Adagiato sulle sponde del lago di Santa Caterina, è rinomata località turistica sia estiva che invernale."

Da sinistra Alessandro De Zordi, Daniela Tonet e Wilmer De Bortoli (Preposto).

Wilmer De Bortoli: "Dal 31 gennaio 2019 i 3 Comuni di Trichiana, Mel e Lentiai si sono fusi creando un nuovo Comune da oltre 15.000 abitanti con la nuova denominazione **Borgo Valbelluna.** Particolarità da vedere sono, tra l'altro, il castello di Zumelle risalente al 1300 e i cosiddetti Brent dell'Art, ossia un sistema di forre e canyon, scavati nella roggia dal torrente Ardo (foto)."

Da sinistra Anna Rosada, Caterina Velo, Monica Zanella, Emanuela Da Col, ZAGO Simone Zago (Direttore), Simona Dalla Rosa, Cinzia Pauletto, Damiano Spada, Mariavittoria Pizzolato, Antonella Conedera, Alessandra Ferro (nella foto mancano Massimo Piazza e Sabrina Tonet).

Simone Zago: "La città di **Feltre** (Feltria) era già abitata in epoca romana e i resti sono visibili nell'area archeologica che si trova sotto la Piazza del Duomo. Rasa al suolo nel 1510 fu interamente ricostruita in epoca rinascimentale sotto l'influenza di Venezia. Il caratteristico centro storico, in cui vi sono molti palazzi con le pareti affrescate (urbs picta), si erge su di un colle, dominato dal Castello di Alboino e dalla bellissima Piazza Maggiore (foto), è racchiuso all'interno di mura e vi si accede da tre porte: Porta Imperiale (proprio di fronte all'ingresso della nostra filiale), Porta Oria a Porta Pusterla. Da visitare in centro all'interno del Palazzo Comunale è il Teatro de La Sena, realizzato nel XVII secolo, chiamato anche la piccola Fenice. Tra le svariate manifestazioni da ricordare vi sono la mostra dell' Artigianato alla fine di giugno e il Palio di Feltre la prima settimana di agosto."

Da sinistra. Daniele Boaretto, Francesca Oberegelsbacher, Alessandro Conedera (Direttore), Marilena Bianchet e Mirko Ceruti.

Alessandro Conedera: "Il 65% della superficie del Comune di **Sedico** è compreso nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. A ridosso del capoluogo si trova la zona archeologica di Noàl, dove sono stati ritrovati e resi visitabili il percorso su un insediamento dell'età del bronzo e i suggestivi resti di una fortificazione medievale, su cui sono basati molti documenti e racconti a metà tra storia e leggenda. Di pregio artistico e storico sono l'Oratorio di San Nicolò a Bribano, eretto nel 1502 e sottoposto a un recente e minuzioso lavoro di restauro, la chiesa parrocchiale di Sedico (nella foto il campanile) e le chiese di Longano, Pasa e San Giorgio."

Da sinistra Sabrina Tonet e Michela Faoro (Preposto). Nella foto manca Carlo de Zordi.

Michela Faoro: "**Sovramonte** è un Comune situato su un altopiano montano che sovrasta lo Schener, la valle del fiume Cismon, che unisce il Primiero al Feltrino e alla Valsugana, ed è costituito da sette paesi, il cui capoluogo è Servo (foto). Fa parte del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. La filiale di Sovramonte è uno sportello presente nel territorio da ormai 50 anni, punto di riferimento economico ma anche sociale degli abitanti dell' altopiano e delle imprese ivi operano."

COLOPHON: *JOURNAL* Nr. 2019-12, semestrale | Editore e proprietario: Cassa di Risparmio di Bolzano spa, Bolzano | Direttore responsabile: Hugo-Daniel Stoffella | Registrazione: Tribunale di Bolzano, N. 1 del 9 gennaio 1976 | Stampa: Fotolito Varesco GmbH, Ora, dicembre 2019 | Chiusura in redazione: 30.12.2019 | Foto: Archivio Cassa di Risparmio di Bolzano, Shutterstock.com, diversi archivi online. | La presente pubblicazione contiene messaggi pubblicitari. Prima della sottoscrizione di qualsiasi prodotto o servizio offerto, leggere attentamente i fogli informativi, la documentazione informativa e quella contrattuale disponibili presso le filiali o sul sito internet www.sparkasse.it.